



IL COMANDO DI PL INFORMA

(Mercoledì 9 febbraio 2011)

OGGETTO: LA CIRCOLAZIONE DI QUADRICICLI A MOTORE (CD "MINICAR")

Cosa sono le minicar

La minicar è una sorta di veicolo ibrido tra un'autovettura e un ciclomotore; è dotata di quattro ruote e una carrozzeria, ma per dimensioni e potenza è molto più piccola della più piccola delle autovetture.



Il Codice della Strada le definisce "quadricicli", e quelle "leggere", sono sostanzialmente omologate alla stregua di un ciclomotore e quindi pilotabili da tutte quelle persone che abbiano compiuto il quattordicesimo anno d'età in possesso del solo "patentino" e non della patente di guida per le autovetture.

La minicar, anche se di ridotte dimensioni, è piuttosto pesante: basti pensare che il suo peso oscilla tra i 350 e i 400 kg che è davvero tanto se si pensa che un'auto di piccole dimensioni arriva a pesare circa 800-1000 kg, mentre uno scooter pesa intorno ai 70-100 kg.

La potenza del motore delle minicar può raggiungere al massimo i 4 kW/5.4 cv, ma purtroppo la potenza può essere facilmente modificata per cui le minicar possono superare la velocità consentita per legge di 45 km/h e raggiungere anche i 60 km/h o addirittura i 90 km/h. Questa illegale manomissione della potenza delle minicar, essendo piuttosto facile da attuare e a costi relativamente ridotti, è purtroppo molto diffusa, specialmente tra i giovani guidatori, ma ciò comporta dei gravissimi rischi per la sicurezza, in quanto è molto facile poi perdere il controllo e la stabilità del veicolo.

Il fatto che le minicar siano dotate di una carrozzeria, al contrario dei motocicli, fa erroneamente pensare che siano un mezzo più sicuro del motorino e paragonabile, per prestazioni e sicurezza, ad un'auto, ma non è affatto così: i freni, la carrozzeria, gli pneumatici sono stati ideati per delle velocità minime (appunto al massimo 45 km/h).

Fino al 13 luglio 2006 in Italia era vigente la legge per cui le minicar potevano trasportare una sola persona, ma a partire dal giorno successivo si è consentito il trasporto anche di un passeggero se sono però rispettati i seguenti requisiti:

- il conducente deve aver compiuto 18 anni;
- è necessario aver immatricolato e targato la minicar con le nuove targhe previste per i ciclomotori (le nuove targhe sono personali e collegate al veicolo mentre le precedenti targhe non erano associate al veicolo e potevano essere utilizzate per un altro mezzo; la nuova targa è di dimensioni maggiori rispetto alla vecchia ed è accompagnata da un

certificato di circolazione che riporta le caratteristiche tecniche del veicolo, l'identità del proprietario e il numero di targa);

- bisogna essere in possesso della carta di circolazione
- è necessario possedere una minicar omologata per due persone;
- è obbligatoria una polizza di assicurazione che copra anche il passeggero (la nuova assicurazione deve essere abbinata al numero di targa).

Per la prima volta nell'anno 2006 sono stati soggetti a revisione anche:

1. i quadricicli leggeri il cui certificato di idoneità tecnica è stato rilasciato entro il 31 dicembre 2002, nonché quelli sottoposti a revisione nel 2004;
2. i motocicli, le motocarrozze, i motoveicoli per trasporto promiscuo, i motocarri, i mototrattori, i motoveicoli per trasporti specifici o per uso speciale, immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 2002, nonché quelli sottoposti a revisione nel 2004, ad esclusione di quelli che siano stati sottoposti a "visita e prova", per qualunque motivo, dopo il 31 dicembre 2004; gli stessi veicoli, se adibiti a servizio da piazza o noleggio con conducente, sono comunque soggetti a revisione annuale.

Successivamente per i quadricicli di nuova immatricolazione la revisione, è obbligatoria secondo le istruzioni fornite dal calendario annuale del Ministero Trasporti: cioè la prima volta dopo quattro anni dall'immatricolazione e successivamente ogni due anni.

I termini per la revisione sono simili a quelli stabiliti per gli autoveicoli: per i quadricicli leggeri, la prima revisione deve essere eseguita nello stesso mese di rilascio del certificato di idoneità tecnica, mentre le revisioni successive nello stesso mese dell'ultima revisione;

La revisione dei quadricicli può essere effettuata presso un Ufficio provinciale del Dipartimento per i trasporti terrestri o presso officine private convenzionate, di solito coincidenti con quelle autorizzate alla revisione degli autoveicoli (la lista delle officine è reperibile sul sito del [Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti](#) nella sezione "Servizi on line"). La prenotazione per una data successiva alle scadenze sopra indicate autorizza la circolazione solo per il giorno in cui deve effettuarsi la revisione. Le sanzioni per omessa revisione sono le stesse previste per gli autoveicoli.

In allegato uno schema riassuntivo delle regole per le "minicar" tratto dal sito www.asaps.it

Il Comandante
Dr Alfonso Castellone